



## Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

**Atto numero 120 del 01/07/2022**

### **OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022-2024. APPROVAZIONE..**

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di durata triennale. Per gli enti locali, per l'anno 2022, tale termine è stato fissato entro i 120 giorni successivi al termine ultimo stabilito per l'approvazione del bilancio previsionale.

Successivamente, però, il PIAO è stato oggetto di diverse previsioni normative con differimento dei termini e nuove intese tra Enti locali e Governo, e al momento l'iter formale di regolazione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) non è ancora concluso. A regime il PIAO dovrà comunque essere approvato dagli Enti il 31 gennaio di ogni anno. In particolare si riassumono le tappe normative di maggior interesse:

- il 2 dicembre 2021 la Conferenza Unificata ha dato il parere favorevole al decreto ministeriale che definisce il contenuto del PIAO;
- in data 21 dicembre 2021 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha emanato le prime linee guida da seguirsi nella stesura del PIAO fornendo indicazioni utili per la struttura e le modalità redazionali contenute in uno schema tipo, volto alla semplificazione e omogenizzazione nella compilazione del PIAO;
- il D.L. 228 del 30/12/2021, cosiddetto "Milleproroghe", convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25/02/2022, ha posticipato la data di approvazione al 30 aprile 2022;
- in data 25 gennaio 2022, lo schema di decreto del Presidente della Repubblica approvato dal Consiglio dei Ministri, recante "Individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO" ha previsto, all'art. 1, l'abrogazione delle seguenti disposizioni:
  - art. 169, comma 3 bis, ultimo periodo del D.lgs. 267/2000 (Piano dettagliato degli Obiettivi);
  - articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) 6, e articoli 60-bis, comma 2, del D.lgs. 165/2001 (Piano delle azioni concrete);
  - articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
  - articolo 1, commi 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
  - articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile).

Si precisa che all'art. 2, comma 2, dello schema sopra citato viene previsto che anche il Piano delle azioni Positive sia predisposto nell'ambito dell'apposita sezione del PIAO.

- Con il D.L. 36 del 30/4/2022, cosiddetto “decreto PNRR 2” il termine del 30 aprile per l’adozione del PIAO è stato ulteriormente differito al 30 giugno.
- In data 26 maggio 2022 però il Consiglio dei Ministri ha approvato un regolamento, da adottarsi mediante Decreto del Presidente della Repubblica, non ancora recepito recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO.

Si può pertanto concludere che il PIAO ha l’obiettivo di assorbire e razionalizzare la disciplina, in un’ottica di massima semplificazione, di molti dei documenti di pianificazione e programmazione cui sono tenute le amministrazioni. Il Piano è costituito, infatti, da 3 sezioni suddivise ulteriormente in sottosezioni. La prima sezione si apre con una scheda anagrafica di presentazione dell’Ente. La sezione due è dedicata al Valore pubblico, alla Performance e all’Anticorruzione, mentre la sezione tre all’Organizzazione e al Capitale umano. Per la stesura delle sezioni sono state rispettate le indicazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica impartite nelle prime linee guida varate a dicembre 2021.

Il Consiglio Provinciale ha approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione 2022-2024 in data 10/12/2021, entro i termini stabiliti dal TUEL D.Lgs 267/2000 all’art. 151 comma 1.

Con atto del Presidente n. 26 del 07/02/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022-2024, comprensivo del Piano della Performance (PDP) e della sintesi dei processi mappati relativi al Piano triennale prevenzione corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022-2024.

Il PEG di cui sopra è stato approvato ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera g bis) della Legge n. 213/2012 di conversione del D.L. n. 174/2012 che prevedeva che il Piano della Performance di cui all’art. 10 del D.Lgs. 150/2009 (cosiddetto Decreto Brunetta) fosse unificato al Piano Esecutivo di Gestione.

Il Piano della Performance, composto da obiettivi premianti connotati da alti livelli di complessità tecnica, relativi indicatori e target di misurazione e valutazione della performance dell’Ente e del personale dirigenziale, così come previsto all’art. 10 del suddetto decreto, è coerente con le finalità di mandato espresse nelle linee programmatiche presentate dal Presidente al Consiglio provinciale il 15/11/2018, con gli obiettivi strategici ed operativi delineati nel DUP, con gli obiettivi di gestione individuati nel PEG e con le risorse assegnate attraverso il Bilancio di previsione.

La nuova normativa di regolamentazione del PIAO prevede che il Piano della Performance venga assorbito nell’apposita sezione 2, sottosezione Performance, pertanto lo stesso Piano è ora parte integrante del PIAO denominato **Allegato A** ed è stato modificato come segue:

- per quanto riguarda le azioni premianti dirigenziali, le schede ivi contenute sono state arricchite con l’indicazione: della tipologia di obiettivo (semplificazione, digitalizzazione, accessibilità, efficienza in relazione alla tempistica, per favorire le pari opportunità e l’equilibrio di genere ecc.....), del valore pubblico che si genera con l’attuazione della strategia, della base di partenza e della fonte per la verificabilità dei dati;
- sempre in merito alle azioni premianti, a seguito di una verifica sull’attuabilità delle azioni, si è reso necessario modificare parzialmente l’azione premiante inerente il “Progetto della cartografia della viabilità provinciale” e sostituire l’azione premiante relativa alla “Costituzione di un ufficio a supporto del Difensore civico”, con una nuova azione premiante inerente lo sviluppo della Rete provinciale costituita e coordinata dalla Provincia di Modena per affrontare in maniera più strutturata e integrata le tematiche della trasparenza, prevenzione della corruzione e accesso civico, dandovi peraltro una valenza provinciale. Per entrambe, le motivazioni sono accluse nella premessa del documento stesso;
- in calce alla performance organizzativa dell’Area Tecnica è stata aggiunta una nota con la quale si evidenzia che a decorrere dal 1° gennaio 2022 ha cessato di esistere l’Organismo intermedio FP come da atto del Presidente n. 4 del 1/1/2022 pertanto i relativi indicatori previsti a preventivo non verranno più rendicontati;

- per quanto concerne la parte relativa alle posizioni organizzative è stata ripesata la P.O. della UO Contabilità del Personale e Selezione.

Il Piano della Performance, così come modificato è stato nuovamente sottoposto al Nucleo di valutazione per la validazione delle modifiche apportate. La certificazione è avvenuta in data 27/6/2022.

Analogamente, per quanto riguarda il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, approvato con Atto del Presidente n. 20 del 27/1/2022, in coerenza con i principi ispiratori del nuovo documento unico di programmazione e governance delle Pubbliche Amministrazione, si è provveduto ad una sua rivisitazione complessiva secondo gli orientamenti dettati dalla nuova logica sistemica atta a creare sinergia tra valore pubblico, performance ed anticorruzione, volta cioè a definire i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, anche attraverso strumenti di misurazione della soddisfazione dell'utenza.

Quest'ultimo documento è stato assorbito nel PIAO nella sezione 2, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, divenendone parte integrante come **Allegato B** ed è stato reimpostato per essere coerente con le linee guida emanate a dicembre 2021 dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

La sezione 2 del PIAO si completa con una parte denominata Valore pubblico.

La sezione 3 accoglie due nuove parti denominate: Struttura organizzativa e Organizzazione del lavoro agile. Quest'ultimo documento impostato in coerenza con le linee guida emanate a dicembre dal Dipartimento della Funzione Pubblica fissa regole e principi del telelavoro domiciliare diventando pertanto parte integrante del PIAO come **Allegato C**. Tale regolamento è stato presentato al Comitato di Direzione in data 24/6/2022 e successivamente verrà sottoposto alle Organizzazioni Sindacali, pertanto potrà essere eventualmente suscettibile di modifiche.

La sezione 3 contempla anche una sottosezione dedicata al Piano triennale dei fabbisogni di personale. Tale documento, già parte integrante del DUP 2022-2024 approvato con delibera di consiglio n. 116 del 10/12/2021 e variato con Atto del Presidente n. 61 del 22/4/2022 poi integrato in pari data con il successivo Atto n. 62, viene ora assorbito nel nuovo PIAO. Il documento è stato reimpostato per essere coerente con le linee guida emanate a dicembre dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è stato validato dal Collegio dei Revisori in data 2/11/2021 con verbale n. 9, parere 5/21, e in data 4/4/2022 con verbale n. 4.

In merito ai fabbisogni, un paragrafo della sezione 3 è dedicato anche alla formazione del personale. Il documento è stato presentato al Comitato di Direzione durante l'incontro del 24/6/2022 e successivamente verrà sottoposto alle Organizzazioni Sindacali, pertanto potrà essere eventualmente suscettibile di modifiche.

Infine, la sezione 3 si completa con il Piano delle Azioni positive che qui viene riportato nella medesima versione approvata il 31/12/2022 con atto del Presidente n. 230, diventando parte integrante come **Allegato D**.

Si precisa che essendo ancora in corso il perfezionamento normativo del PIAO, la Provincia di Modena per il 2022 lo configura come un documento sperimentale, il cui contenuto sarà via via affinato nel tempo anche in base alle indicazioni e alle integrazioni che verranno adottate e diffuse dalle autorità competenti.

Si dà atto che con l'entrata in vigore della Legge "Del Rio" n. 56/2014 gli organi della Provincia e le relative funzioni sono state modificate e il nuovo Statuto della Provincia, adottato dall'Assemblea dei Sindaci con delibera n. 6 del 30/09/2015 le ha recepite prevedendo, all'art. 8, che le funzioni prima attribuite alla Giunta siano ora di competenza del Presidente della Provincia, salvo alcune materie indicate all'art. 13.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Amministrativa Dr. Raffaele Guizzardi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

## **IL PRESIDENTE**

- 1) approva il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024 di cui si considerano parti integranti gli allegati A) "Piano della performance", B) "Piano Rischi corruttivi e trasparenza", C) "Regolamento del lavoro da remoto", D) "Piano delle azioni positive", così come dettagliatamente indicato in premessa e nel rispetto delle linee guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- 2) dispone di prevedere il monitoraggio delle diverse sezioni che compongono il PIAO attraverso l'utilizzo dei documenti di rendicontazione già in essere nell'Ente: Stato di attuazione degli obiettivi infrannuale e al 31/12 (SAP), Relazione sulla performance, Relazione del Presidente sulla gestione e altre modalità che eventualmente il legislatore individuerà successivamente;
- 3) dispone di pubblicare il PIAO sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente;
- 4) dispone di trasmettere, nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia, il PIAO al Dipartimento della Funzione Pubblica.

**Il Presidente**  
**TOMEI GIAN DOMENICO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)